

## NOVITÀ

## I CERCAPAROLE ALLA SCOPERTA DEL PARCO DELLA LETTURA DI MORGEX

### DESTINATARI

Il progetto è dedicato al secondo ciclo della scuola primaria: classi IV e V (ed eventuali multiclassi).

### OBIETTIVI E BREVE DESCRIZIONE

Il progetto si inserisce nell'ambito delle numerose iniziative promosse dalla Fondazione Sapegno al fine di favorire l'arricchimento lessicale degli studenti e di promuovere il libro e la lettura: per interpretare il mondo che ci circonda ed esprimere pensieri e sentimenti è infatti necessario disporre di un bagaglio lessicale adeguato, che si acquisisce solo attraverso la lettura di un ampio ventaglio di opere di generi e stili diversi.

Ogni sei mesi i contenuti del Parco della Lettura si rinnovano grazie a un classico della letteratura per ragazzi, intorno al quale ruoteranno le attività di gioco, lettura e scrittura proposte nel presente progetto: non è necessario che gli studenti abbiano letto il libro per poter partecipare, ma si auspica che desiderino scoprirlo, anche autonomamente, una volta concluso il percorso ludico.

Gli studenti, una volta arrivati al Parco, verranno divisi da insegnanti e operatore in squadre che si sfideranno in quattro attività con le quali potranno, da un lato, rafforzare le proprie competenze lessicali e linguistiche e, dall'altro, sviluppare un senso di cooperazione e di inclusività attraverso le attività di gruppo: è infatti noto che l'apprendimento viene favorito da un percorso che preveda un coinvolgimento emotivo e una rielaborazione creativa da parte degli studenti. Alla fine di ciascuna delle prime tre attività l'operatore consegnerà alle squadre un numero di parole assegnato in proporzione variabile a seconda del risultato del gioco: tali parole saranno utili per affrontare la quarta prova prevista nell'attività.

#### 1) Il "domino di sillabe"

Finalità: sfruttare le proprie conoscenze lessicali.

Descrizione: partendo dalla sillaba finale di una delle dodici parole presenti sull'installazione, le squadre si sfi-

deranno nella costruzione di una catena di parole la cui prima sillaba dovrà essere identica alla sillaba finale della parola precedente (tavola - lago - gola - lampada...): le parole si susseguono senza soluzione di continuità, richiamando il flusso d'acqua del ruscello del Parco. Vince la squadra che non resta... senza parole!

Il gioco in squadra comporterà un'ulteriore difficoltà perché il flusso di parole dovrà essere coordinato con una rotazione continua del "porta-parole" delle singole squadre.

#### 2) Il "labirintario"

Finalità: arricchimento lessicale.

Descrizione: a ogni bivio del labirinto le squadre troveranno una parola tratta dal "libro-guida" del semestre estranea al bagaglio lessicale medio di un parlante di 6/12 anni, accompagnata da due definizioni: solo quella corretta permette di procedere nella giusta direzione e di avvicinarsi all'uscita del labirinto... Alla fine del gioco i bambini avranno arricchito anche il loro bagaglio lessicale.

gioco in squadra: le squadre verranno bendate e poste in fila indiana; solo l'ultimo della fila non verrà bendato e potrà dare le istruzioni al gruppo per procedere all'interno del labirinto.

#### 3) Gioco dell'oca

Finalità: conoscere parole, avventure e personaggi del "libro-guida" divertendosi.

Descrizione: classico gioco dell'oca le cui tabelle sono però disposte su ampie dune erbose e i cui avanzamenti e arretramenti sono collegati alla storia del "libro-guida".  
Gioco in squadra: l'operatore introdurrà nel gioco penalità e premi legati alle conoscenze lessicali (significati, sinonimi, contrari etc.) degli studenti.

#### 4) Scrittori in erba

Finalità: affinare la proprietà di linguaggio e di espressione.

Descrizione: a partire dalle parole conquistate nelle precedenti attività, ogni squadra dovrà inventare una nuova storia, che potrà essere tanto più avvincente e ricca di elementi quante più parole saranno a loro disposizione. Nel Parco una cassetta delle lettere permetterà di raccogliere i testi di ciascuna squadra, che potranno essere successivamente rielaborati in classe (anche sotto forma di metatesto) e inviati alla Fondazione tramite mail. Alla fine di ogni anno scolastico la Fondazione pubblicherà sul sito web del Parco i testi più belli ed eventuali “resoconti” del viaggio di classe a Morgex.

## ASPETTI ORGANIZZATIVI

Quanti: all'interno del Parco è prevista, nella prima fase di apertura, la sperimentazione del progetto rivolta a una classe (circa 25 studenti) alla volta. Qualora la scuola intendesse organizzare una gita di due classi, in arrivo a Morgex con uno solo pullman, è possibile prevedere l'attività per una classe al mattino (10.00-12.15) e per la seconda classe nel pomeriggio (13.30-15.45).

La classe non impegnata nell'attività al Parco può concordare con la Fondazione Sapegno:

- a) una visita alla Tour de l'Archet (durata: 1 o 2 ore, a seconda del percorso richiesto);
- b) un altro progetto presente nell'offerta didattica della Fondazione Sapegno.

Si segnala che a Morgex sono presenti anche un percorso a piedi nudi (barefooting), un ampio campo sportivo, aziende agricole e vitivinicole che organizzano visite specifiche. Sul territorio di Morgex e del limitrofo comune di La Salle è inoltre presente la Riserva Naturale del Marais (per info: [www.vivavda.it](http://www.vivavda.it)) con la sede operativa del Museo regionale di Scienze naturali Efsio Noussan (tel: 0165 862500).

Dove: presso il Parco della Lettura di Morgex. In caso di maltempo, l'operatore farà visitare il Parco alle classi, ma le attività di gioco verranno svolte presso la Tour de l'Archet (nel centro del borgo, a pochi passi dal Parco).

I pullman possono parcheggiare presso il piazzale del mercato (occupato dal mercato il giovedì) o presso il campo sportivo di Morgex. Entrambi i parcheggi sono vicinissimi al Parco della Lettura e alla Tour de l'Archet. Presso il Parco e presso la Tour de l'Archet sono disponibili servizi igienici.

Quando: dal 4 maggio al 5 giugno 2020.

Durata dell'attività: 2 ore e un quarto circa.

Equipaggiamento richiesto: gli studenti devono vestire abiti comodi e scarpe da ginnastica. È bene che siano minuti di acqua, cappellini con visiera e creme solari.

## ACCESSIBILITÀ

Tutti i percorsi del Parco e il labirinto saranno percorribili in carrozzina; le persone con disabilità motoria potranno salire sulla piattaforma della casetta sull'albero e percorrere le “dune” del gioco dell'oca. Verranno inoltre predisposti appositi supporti audio perché nel Parco possano giocare e fruirne bambini non vedenti, e anche per assicurare un maggior benessere alle persone dislessiche, che traggono grandi vantaggi da una lettura mediata. Le informazioni e le parole-chiave di tutti i giochi saranno disponibili in loco anche in braille e in formato in-book.

L'accessibilità del Parco esprime la volontà di tradurre in un diritto concreto la piena partecipazione dei bambini con disabilità, al pari degli altri, ad attività ludiche, ricreative e di tempo libero, così come sancito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

## COSTI

I costi di trasporto per e da Morgex sono a carico della scuola. Non sono previsti rimborsi da parte della Fondazione.

Il pranzo al sacco/ le merende sono a carico dei partecipanti.

Gli interventi degli operatori sono gratuiti, ma i posti sono limitati: si consiglia pertanto di iscriversi (tramite l'apposito modulo a p. 35) il prima possibile, e comun-

que entro il 29 novembre 2019, la classe all'attività perché le richieste verranno accolte in base al loro ordine di arrivo presso gli uffici della Fondazione Sapegno.

Progetto realizzato nell'ambito di "Famille à la montagne entre nature et culture" (Programma Interreg V A Alcotra Italia/Francia 2014-2020), al quale la Fondazione Sapegno partecipa in qualità di soggetto attuatore del Comune di Morgex.

## QUALE SARÀ IL PRIMO LIBRO-GUIDA DEL PARCO?

Partecipa anche tu al sondaggio sul sito [www.sapegno.it](http://www.sapegno.it)!

Il sondaggio sarà attivo dal 10 maggio al 10 settembre 2019



## NUVOLE, STRISCE, VIGNETTE IMPARARE A LEGGERE E CONOSCERE IL FUMETTO

### DESTINATARI

Scuola primaria, classi I, II e III.

### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI

Il progetto si propone di far scoprire il ricchissimo e variegato universo fumettistico grazie a uno strumento privilegiato come la Collezione Mafrica, un importante fondo librario di oltre 30.000 albi a partire dal quale la Fondazione Sapegno ha costruito, nel 2014, il BIBLIO-MUSEO DEL FUMETTO (cfr. scheda a p. 5).

Nello spazio ludico del BMF i bambini si accostano alle tecniche-base del disegno a fumetti con la guida di "Turlina", la mascotte della Collezione Mafrica, che li accompagna alla scoperta del mondo del fumetto (balloon, onomatopée, metonimie, linee cinetiche,...) e di alcuni suoi protagonisti grazie a un quaderno di lavoro appositamente predisposto dall'équipe della Fondazione.

### PERCORSO EDUCATIVO

Prerequisiti: nessuno.

Saperi disciplinari: cenni sulla storia del fumetto; su come lo si legge e lo si costruisce.

Abilità:

- ricercare, rielaborare e contestualizzare le informazioni, anche nello spazio e nel tempo (storicizzare);
- attribuire un giudizio estetico.

Competenze specifiche:

- raccontare e disegnare.

Materiali forniti:

"Quaderno di Turlina"; carta e blocchi da disegno, matite, pennarelli, righe; albi della Collezione Mafrica ammessi alla consultazione.

Materiali necessari: nessuno.

### ASPETTI ORGANIZZATIVI

Dove: presso la Tour de l'Archet di Morgex.

Quando: I°/II° quadrimestre.

Durata delle attività: 1 incontro di 2 moduli.

Su richiesta è possibile prevedere anche una visita al castello della Tour de l'Archet (un'ora circa).

N. max partecipanti: una classe.

Costi prevedibili: le spese di trasporto da/per Morgex sono a carico della scuola.

## LEGGERE UN LIBRO, CONOSCERE UN LUOGO, COSTRUIRE UNA MAPPA

### PREMESSA

Dalla lettura del libro “Il Meraviglioso Viaggio di Nils Holgersson” - attraverso elementi di italiano, geografia, disegno, matematica e fotografia - alla scoperta del proprio territorio, visto con occhi nuovi e da nuovi punti di vista.

“Il meraviglioso viaggio di Nils Holgersson” è il capolavoro di Selma Lagerlöf, prima donna insignita del Premio Nobel per la Letteratura. A oltre cento anni dalla sua pubblicazione, resta un libro di grande attualità, che continua a meravigliare i lettori per la freschezza del racconto e delle immagini. Leggendolo, gli studenti impareranno a vedere le cose sotto diversi punti di vista, a rispettare la natura e gli animali, a viaggiare nel tempo e nello spazio, accompagnando la migrazione di uno stormo di oche selvatiche in volo sulla Svezia.

### DESTINATARI

Il progetto è dedicato al secondo ciclo delle scuole primarie (classi quarte, quinte ed eventuali multi-classi).

### CRONOPROGRAMMA

Nello specifico il progetto sarà articolato nelle seguenti fasi:

#### Settembre 2019

(sede Fondazione: Place de l'Archet, 6 - Morgex)

Presentazione ufficiale progetto didattico e conferenza stampa.

#### Ottobre 2019

(sede Fondazione) Incontro di presentazione con gli insegnanti.

#### Dicembre 2019

Ciclo di interventi in classe: invito alla lettura.

#### Gennaio/Febbraio 2020

Ciclo di interventi in classe: riflessioni sulla lettura.

#### Febbraio 2020

(sede Fondazione) Lezione plenaria per gli insegnanti: come si disegna una mappa; consegna elaborati concorso (grossa mappa in bianco con dimensioni 1,5 metri per 2 metri).

15 maggio 2020 (oppure, in caso di maltempo, 22 maggio) Evento conclusivo: manifestazione lungo le vie di Morgex con giochi per le classi partecipanti e presentazione degli elaborati del concorso.

### PROGRAMMA DETTAGLIATO

#### PRESENTAZIONE UFFICIALE

#### PROGETTO DIDATTICO E CONFERENZA STAMPA

**Settembre 2019** (sede Fondazione)

Evento di presentazione pubblica del progetto didattico della Fondazione Sapegno, in collaborazione con gli Enti ed i Partner coinvolti.

#### INCONTRO FORMATIVO PER LE INSEGNANTI

Sala conferenze - Fondazione Sapegno (si può ipotizzare anche un appuntamento per Bassa Valle).

**Ottobre 2019** (primi 15 giorni)

Durata: 2 ore.

Partecipanti: Insegnanti delle classi quarte e quinte delle Scuole primarie partecipanti.

Relatori responsabili: Fondazione Sapegno, team Interreg, educatori Cooperativa Arc-En-Ciel.

Durante l'incontro verrà presentato e illustrato nel dettaglio il progetto sulla lettura e sui nuovi punti di vista che sollecita il libro.

In particolare verranno chiariti gli aspetti legati alla tematica, presentati gli argomenti delle attività in classe, descritto lo sviluppo del progetto e spiegato cosa proporre come elaborato finale.

I principali obiettivi del progetto sono riassumibili nei seguenti punti:

#### Obiettivi per gli alunni

- Sviluppare capacità di osservazione, progettazione e ricerca;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e partecipare a un progetto comune;
- arricchire il lessico.

## Obiettivi per i docenti

- Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili;
- sviluppare e approfondire le conoscenze del territorio.

## Obiettivi per l'istituzione scolastica

- Realizzare un progetto significativo;
- migliorare la qualità dell'offerta formativa.

## LEZIONE IN CLASSE INTRODUTTIVA:

### INVITO ALLA LETTURA

Luogo: aula/scuola delle classi partecipanti.

**Dicembre 2019**

Durata: lezione frontale di due ore.

Relatori: educatori della Fondazione Sapegno.

Argomenti: nel corso di questo primo incontro si illustrerà il progetto e si inviteranno gli alunni a leggere alcuni capitoli salienti del libro.

## LEZIONE IN CLASSE INTRODUTTIVA:

### RIFLESSIONI SU ALCUNI CAPITOLI DEL LIBRO

Luogo: aula/scuola delle classi partecipanti.

**Gennaio/Febbraio 2020**

Durata: lezione frontale di due ore.

Relatori: educatori della Fondazione Sapegno.

Argomenti: intervento teso a verificare la lettura dei capitoli assegnati (attraverso l'uso di apposite schede dedicate al libro e alla scoperta di nuove parole) e ad invitare a proseguire nella lettura del libro.

## CORSO FORMATIVO:

### COME SI DISEGNA UNA MAPPA

Luogo: Fondazione Sapegno.

**Seconda metà di Febbraio 2020**

Relatori: educatori di Fondazione Sapegno e Equipe Arc-en-Ciel.

Durata: mezza giornata.

Partecipanti: insegnanti iscritti al progetto.

Scopo dell'incontro è presentare e sviluppare la proposta di costruire una mappa con gli studenti. Partendo

dall'idea e dalla suggestione di poter vedere il mondo dall'alto (e quindi cambiando il punto di vista e la scala di osservazione), lo stimolo che si vuole dare ai bambini è quello di costruire, in classe, una mappa del loro paese o di un paese ideale o del loro paese in un dato momento storico. A tal fine ad ogni classe partecipante verranno forniti due grossi fogli (1,5 per 2 metri), adeguatamente "vestiti".

## EVENTO CONCLUSIVO

Luogo: aree verdi di Morgex e sede della Fondazione Sapegno.

**15 maggio 2020** (riserva: 22 maggio)

Durata: giornata intera.

Partecipanti: classi iscritte al progetto.

Animatori: educatori delle cooperative incaricate, personale della Fondazione Sapegno, supervisione a cura Equipe Arc-en-Ciel.

L'inizio della giornata prevede una breve presentazione del progetto LI.LU.MA. e della Fondazione Sapegno, seguita dalla spiegazione dell'evento, del suo significato e di come si svolgeranno le varie attività. Le classi partecipanti saranno quindi invitate a consegnare le proprie mappe ed aiutate ad esporle negli appositi spazi della Tour de l'Archet (sede della Fondazione). Le classi, divise in squadre, parteciperanno in seguito a diverse attività legate al tema della lettura, del libro-guida e della creazione di mappe. Le attività di gioco e la pausa-pranzo saranno organizzate in maniera itinerante nel paese e nelle sue aree verdi, mentre i momenti "ufficiali" (presentazione, premiazione ed esposizione delle mappe), si svolgeranno alla Tour de l'Archet. Ad ogni squadra verrà affidato un tutor con il compito di seguirla e aiutarla ad affrontare le attività proposte. Durante la "passeggiata" a Morgex verranno assegnate delle consegne ad ogni squadra. terminate le prove, verrà stabilito quale squadra avrà svolto nel migliore dei modi l'attività e saranno distribuiti dei punti-premio. Tra le attività che verranno proposte ci saranno sfide mnemoniche sul libro letto,

sul significato di alcune parole ma anche giochi fisici (staffetta, ruba-bandiera). A conclusione di tutte le attività la squadra con il maggior numero di punti verrà decretata vincitrice.

La conclusione dell'attività didattica prevede un momento di premiazione delle squadre e degli elaborati esposti (con breve visita con i bambini). I premi consistranno in libri e fumetti e una piccola biblioteca andrà alla classe migliore.

Orari di massima:

- 9.00 arrivo dei partecipanti (con pulmino scolastico o altro mezzo pubblico; le spese di trasferta sono a carico della scuola)
- 9.30 presentazione della giornata
- 10.00 inizio attività
- 12.30 pausa pranzo (pranzo al sacco)
- 13.30 ripresa attività
- 14,30-15.30 premiazione e saluti

SI PRECISA CHE IL PROGETTO VERRÀ ATTIVATO SOLO IN CASO DI ADESIONE DI ALMENO 6 CLASSI.

## L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI

Progetto didattico, nato dalla collaborazione tra la struttura regionale Biodiversità e aree naturali protette-Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e la Fondazione Natalino Sapegno, finalizzato a promuovere, presso la popolazione scolastica, l'integrazione della letteratura con la tutela della biodiversità.

### DESTINATARI

Scuola primaria, classi III, IV e/o V.

Il progetto sarà destinato in via prioritaria ai Comuni in cui risiedono rispettivamente la sede operativa del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e la Fondazione Sapegno (La Salle, Morgex).

### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI

Il Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e la Fondazione Sapegno propongono lo sviluppo e la sperimentazione di un progetto didattico incentrato sul tema delle foreste.

Il progetto vuole trasmettere concetti legati, in particolare, alla conservazione ex situ della biodiversità (Banca del germoplasma) attraverso la lettura e il commento del racconto di Jean Giono dal titolo "L'uomo che piantava gli alberi" (1953). Tale testo fornisce, infatti, numerosi spunti di riflessione circa l'importanza delle foreste non solo a livello ecologico, ma anche a livello sociale.

Il racconto è incentrato sull'azione del pastore Elzéard Bouffier, che raccoglie, conserva e semina milioni di semi di querce, faggi e betulle in alcuni territori desertici della Provenza: la sua figura assume pertanto un ruolo metaforico fondamentale per il progetto in quanto consente di presentare una delle attività fondamentali del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan, e cioè la creazione della Banca del Germoplasma. Un altro aspetto molto importante che emerge dal testo è il ruolo che ogni cittadino svolge nell'ambito della tutela ambientale: la foresta nata dal generoso sforzo del pastore sarà tutelata e protetta dallo Stato.

Infine, il racconto di Giono, ambientato nel periodo fra la Prima e la Seconda guerra mondiale, consente di far

riflettere i ragazzi sulla condotta umana in generale, e di discutere con loro di valori quali la tenacia, la costanza, la determinazione, la coerenza.

L'approccio educativo sarà di tipo informale. Le attività verranno svolte in prima persona dagli allievi e dagli insegnanti, stimolando le capacità di ascolto, di comprensione, di analisi e di collegamento.

Le attività saranno proposte in modo ludico-divulgativo e saranno volte innanzitutto a sviluppare la capacità di ascolto, di comprensione e di comunicazione; a stimolare l'apprendimento al lavoro di gruppo e alla cooperazione con gli altri, la comprensione e il rispetto delle regole, la comprensione della diversità come arricchimento reciproco, il potenziamento della consapevolezza dell'importanza dei beni naturali e culturali e della loro tutela, la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio specifico; ad avvicinare la popolazione scolastica ai due Centri; a sollecitare una rielaborazione dei concetti acquisiti in diverse forme (artistiche, letterarie, musicali).

### OBIETTIVI SPECIFICI

Rielaborazione dei contenuti, acquisizione di un linguaggio specifico, comunicare e interagire verbalmente, formulare ipotesi e verificarne il risultato, utilizzo del microscopio.

### MODALITÀ

Il progetto prevede un'attività di 5 ore complessive articolata come segue.

In aula: lettura di parte del testo ai ragazzi e presentazione del racconto da parte degli operatori di Fondazione Sapegno e del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan. Attività di rielaborazione grafica (illustrazioni, collage con i semi) degli aspetti che più hanno colpito i bambini.

presso il Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan: approfondimenti legati all'analisi del testo relativi alla conservazione dei semi (conservazione ex situ) e attività di osservazione al microscopio di semi e della cellula vegetale.



## PERCORSO EDUCATIVO

Prerequisiti: conoscenze di base sui vegetali: cellula vegetale e semi.

Saperi disciplinari: competenze storiche, lessicali, competenze scientifiche sulla conservazione della biodiversità.

Abilità: sviluppo della capacità di ascolto, di comprensione e di comunicazione, l'apprendimento al lavoro di gruppo e alla cooperazione con gli altri, la comprensione e il rispetto delle regole, l'avvicinamento della popolazione scolastica ai centri di ricerca del proprio territorio, la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio specifico, la sperimentazione e la rielaborazione dei concetti acquisiti in forme diverse.

Materiali forniti: bibliografia di riferimento per docenti e studenti; testi letterari, storici e filosofici da analizzare in classe; video.

Materiali necessari: nessuno.

## ASPETTI ORGANIZZATIVI

Dove: in aula e presso il Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan (La Salle).

Quando: dal 4 novembre 2019 al 27 marzo 2020.

Durata delle attività: 1 modulo in aula di 2 ore + 3 ore laboratorio didattico presso il Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan.

N. max partecipanti: 1 classe.

Costi prevedibili: le spese di trasporto da/per La Salle sono a carico della scuola.

Progetto realizzato in collaborazione con la struttura regionale Biodiversità e aree naturali protette-Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan della Regione autonoma Valle d'Aosta nell'ambito di "Famille à la montagne entre nature et culture" (Programma Interreg V A Alcotra Italia/Francia 2014-2020), al quale la Fondazione Sapegno partecipa in qualità di soggetto attuatore del Comune di Morgex.

